essere compiutamente attuata solo quando sarà realizzata la trasformazione, sopra richiamata, del ruolo dei servizi dipartimentali.

Un cenno particolare merita il nuovo regolamento contabile. Esso presenta elementi di assoluta originalità, che lo caratterizzano in modo univoco nel panorama degli enti pubblici nazionali e delle amministrazioni pubbliche in generale. In particolare, il progetto prevede:

a) due bilanci finanziari (di cassa, per i centri di spesa; di competenza, per il CNR);

b) la contabilità economica (inerente alla rilevazione dei costi e dei ricavi e che sottintende la contabilità patrimoniale e fiscale), basilare per la costruzione della contabilità analitica, a sua volta indispensabile per la attuazione del controllo di gestione, concepito come strumento di supporto alle decisioni strategiche degli organi di governo;

c) il piano di gestione configurato per centri di responsabilità e per linee di attività, come strumento di previsione e di misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi (non esiste un analogo dispositivo contabile nell'ambito della pubblica amministrazione);

d) il registro delle obbligazioni (che guida l'intero ciclo di spesa sotto il profilo finanziario, economico ed analitico);

e) i trasferimenti di liquidità ai centri di spesa correlati alle scadenze riportate nel registro delle obbligazioni nonché alla situazione della liquidità generale dell'Ente. Ciò al fine di garantire che la disponibilità sia presente al momento del bisogno e che le scarse risorse finanziarie siano utilizzate in modo efficiente;

f) la gestione delle entrate da parte dei centri di spesa direttamente sul bilancio dell'Ente;

g) la valutazione delle *performance* dei centri di spesa sotto il profilo finanziario, economico e gestionale.

Altrettanto unica ed innovativa, nel panorama delle applicazioni contabili esistenti per gli enti pubblici, è la scelta di una tecnologia d'avanguardia, che prevede un'architettura a tre livelli, installata su WEB ed accessibile via Internet, con le appropriate misure di sicurezza. Tale scelta presenta indubbi vantaggi operativi quali, ad esempio: facilità di accesso all'infrastruttura dalle postazioni disseminate sul territorio; facilità di manutenzione e distribuzione delle modifiche; ridotta dimensione dei personal computer che svolgeranno la funzione di postazione di lavoro.

La scelta di realizzare una applicazione "ad hoc", inoltre, consente al CNR di assumere un ruolo guida nel processo di informatizzazione della P.A., sperimentando soluzioni all'avanguardia ed innovative nonché maturando esperienze e soluzioni che potrebbero rappresentare significativi esempi per altre amministrazioni pubbliche. Ovviamente, le suesposte caratteristiche generali del progetto, unitamente alla connessa complessità dell'applicazione informatica, hanno effetto sui tempi di realizzazione; e ciò costituisce il vincolo maggiore con il quale deve confrontarsi il lavoro di progettazione del nuovo modello organizzativo-gestionale.

In questo quadro complesso ed in trasformazione si collocano le azioni del Consiglio Direttivo, del Direttore Generale e dei direttori dei dipartimenti negli ambiti di rispettiva competenza. Il Consiglio Direttivo ha provveduto a costituire gli uffici di diretta collaborazione con gli organi di governo, nonché i dipartimenti in cui si articola la struttura organizzativa dell'amministrazione centrale. Nell'intento di corrispondere ai criteri dettati dal decreto legislativo n. 19 del 1999 (riordino del CNR) che impongono lo "snellimento delle strutture" ed il "contenimento delle spese generali" (articolo 8, comma 1), il Consiglio ha deciso di non utilizzare appieno, almeno nella fase iniziale, le possibilità massime offerte dal regolamento nella individuazione degli uffici di diretta collaborazione e dei dipartimenti. Sono stati così istituiti:

- gli uffici di supporto al Presidente;
- gli uffici di supporto agli organi collegiali;
- tre dipartimenti (in luogo dei sei più quattro uffici di livello dipartimentale, previsti dal previgente ordinamento), provvedendo a distribuire tra essi le competenze dell'amministrazione centrale non attribuite in via regolamentare al Direttore generale. I tre dipartimenti sono costituiti: per le attività scientifiche e tecnologiche; per le attività internazionali; per i servizi tecnici e di supporto.

Come si può rilevare, il modello organizzativo deliberato dal Consiglio Direttivo risponde alle esigenze della distinzione delle funzioni di indirizzo (uffici di diretta collaborazione) da quelle di gestione (dipartimenti); delle funzioni finali (identificate nelle finalità istituzionali del CNR, cioè la ricerca scientifica e tecnologica) da quelle strumentali (identificate nelle attività tecniche e di supporto); delle funzioni di programmazione, coordinamento e monitoraggio gestionali (direzione generale) da quelle amministrative e tecniche

(dipartimenti). Tra le funzioni finali riconducibili alle attività scientifiche e tecnologiche di competenza del CNR, il Consiglio ha ritenuto necessario dare particolare risalto alle attività internazionali, sottolineando così l'impegno alla internazionalizzazione della ricerca svolta dall'Ente. La tavola 8a riassume i cambiamenti intervenuti nell'organizzazione.

Il Direttore Generale ha provveduto alla costituzione degli uffici della Direzione generale alla quale, come si è detto, il regolamento attribuisce le funzioni di programmazione, coordinamento e monitoraggio dell'azione amministrativa. Ovviamente, i vincoli ai quali si è fatto cenno prima condizionano, almeno in parte, la possibilità di attuare compiutamente, già nella fase iniziale, la distinzione tra le attività di programmazione ed indirizzo gestionale (riservate alla direzione generale) e quelle di gestione finanziaria, amministrativa e tecnica (riservate alla dirigenza).

Tavola 8a - Matrice di riorganizzazione della sede centrale

Dipartimenti di origine (situazione ante 17 maggio 2001)	**Nuova area di attribuzione**
Dipartimento Affari Generali (DAG)	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)
Dipartimento del Personale (DP)	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)/Ufficio I della Direzione generale
Dipartimento Affari Patrimoniali (DAP)	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)-servizio V/ Ufficio II della Direzione generale
Dipartimento Attività Scientifiche (DAS)	Dipartimento per le Attività scientifiche e tecnologiche (DAST)
Dipartimento per i Rapporti Internazionali (DRI)	Dipartimento per le Attività Internazionali (DAI)
Dipartimento Bilancio e Ragioneria (DBR)	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)-servizio VII
Centro Elaborazione Dati (CED)	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)-servizio XII/Ufficio II della Direzione generale
Servizio Reti di Comunicazione	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)-servizio XIII
Servizio di Prevenzione e Protezione	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)-servizio XIV
Biblioteca centrale	Dipartimento per i Servizi tecnici e di Supporto (DSTS)-servizio XV

Tale distinzione troverà compiuta attuazione contestualmente alla trasformazione del ruolo degli uffici nella direzione dell'esercizio di funzioni di supporto e presidio della uniformità e della omogeneità delle regole e delle procedure da applicare. Per questo motivo, la costituzione degli uffici della Direzione generale ha carattere sperimentale e sarà sottoposta a verifica entro il 31 dicembre 2001, data entro la quale potrà disporsi anche di un metodo consolidato per la rilevazione dei processi e sarà completato il processo di revisione straordinaria della rete scientifica, rimuovendo, con ciò, due dei vincoli sopra segnalati con i quali oggi deve confrontarsi il lavoro di progettazione del modello organizzativo.

I direttori dei dipartimenti hanno provveduto all'organizzazione interna dei dipartimenti medesimi, mediante la costituzione dei servizi di livello dirigenziale e degli uffici di livello non dirigenziale. Anche in questo caso, l'organizzazione adottata ha carattere sperimentale e sarà sottoposta a verifica, per le motivazioni suddette, entro il 31 dicembre 2001.
Riguardo alla gestione del personale ed alle nuove risorse umane, nel corso del 1999 e del 2000 sono stati banditi concorsi per 2.270 posti di lavoro. Nella consapevolezza che l'efficacia della procedura consiste nel buon fine della procedura, cioè nella immissione in ruolo del nuovo personale, nella tavola 8b si riportano le assunzioni portate a termine e si formula una previsione per la conclusione della operazione.

Tavola 8b Procedure di assunzione di nuovo personale: stima dei tempi

Anno del bando	**Numero di posti a bando**	**Stima tempi di assunzione**			
		2000	**2001**	**2002**	**Totale**
1999	465	93	372	-	465
2000	590	30	560	-	590
2000	1.215	-	182	1.033	1.215
Totale 2000	**1.805**	**-**	**742**	**1.033**	**1.805**
Totale 1999 e 2000	**2.270**	**123**	**1.114**	**1.033**	**2.270**

9. Attività contabile-amministrativa

I dati più rilevanti dei conti consuntivi dal 1992/1995 al 2000 sono esposti nella Figura 1 e nella Tabella 1.

A valori costanti, l'andamento del contributo di funzionamento del MURST evidenzia una progressiva erosione che ha creato una situazione di difficoltà ed incertezza nella programmazione e nello sviluppo dell'attività dell'Ente, in un contesto di transizione e di dinamismo conseguente all'attuazione dei principi e delle norme che sono a fondamento del riordino del CNR.

Conseguentemente, gli Organi direttivi hanno proceduto a sostanziali interventi di emergenza sia nel settore scientifico che in quello amministrativo.

In particolare, si è provveduto a diluire nel tempo (per es. le attività dei Progetti finalizzati) ed a rinviare (per es.: il programma di "Microagenzia 2000") impegni programmatici già definiti; a contenere, nei limiti del possibile, le spese di carattere generale pur in una fase di riorganizzazione. Gli organi direttivi hanno anche proceduto ad una sistematica revisione delle partite attive e passive della gestione dei residui degli anni passati, nonché ad una riduzione dei fondi per l'attività di ricerca diretta ed indiretta. Ciò nonostante si è reso necessario ricorrere al mercato finanziario per il completamento del programma di riorganizzazione generale dell'assetto patrimoniale dell'Ente.

Tali azioni hanno determinato, sul piano contabile ed amministrativo, il massiccio ricorso alla creazione di avanzi di amministrazione, come strumento per rendere disponibili, nel successivo esercizio, le risorse finanziarie occorrenti per avviare, con ritardo programmato, le azioni previste.

Le tabelle 1 e 2 rappresentano l'utilizzazione, ai fini predetti, dell'avanzo di amministrazione, che nell'anno 2000 è determinato per oltre 127 miliardi da slittamenti di programmi di attività.

Nella Tabella 2, che fornisce l'analisi delle singole componenti dell'avanzo realizzato al 31/12/2000, emerge che dei 141 miliardi che costituiscono il predetto avanzo, ben 113 (80%) sono già stati conteggiati nel bilancio 2001, attuando così una rimodulazione programmata degli impegni per mantenere l'equilibrio finanziario della gestione.

Sul maggiore avanzo 2000 (lire 28 miliardi), rispetto a quanto già applicato al bilancio 2001, occorre rilevare che è realizzato in virtù dell'indebitamento iscritto per lire 48 miliardi

(cfr. cap. 517001- parte entrate). In assenza del predetto ricorso al mutuo per interventi edilizi, il risultato della gestione avrebbe registrato un disavanzo di 20 miliardi.

Gli stessi Organi direttivi hanno stimolato le unità operative e i ricercatori a reperire altre entrate, nell'intento di compensare almeno in parte l'inadeguatezza del contributo statale alle esigenze dell'Ente, con un maggior ricorso a fonti di finanziamento reperibili sul mercato scientifico-tecnologico.

Le altre entrate (cfr. tabella 1) sono così aumentate del 70% rispetto al 1995. Tale incremento non può che essere considerato positivamente in relazione alla difficile situazione finanziaria dell'Ente, quale sintomo della qualità del personale scientifico dell'Ente e della sua capacità di autofinanziamento nonché di incremento degli scambi di conoscenze e quindi di miglioramento della competitività scientifica dell'Ente stesso, in linea con gli obiettivi delle recenti riforme.

Ciò non può comunque compensare la inadeguatezza di fondo del contributo statale.

Le scritture contabili dell'esercizio finanziario 2000, tenute a norma del regolamento di contabilità di cui al D.P. CNR n. 13099 in data 21 dicembre 1994 (l'introduzione del nuovo sistema contabile previsto dal regolamento di disciplina della contabilità e dell'attività contrattuale del CNR, emanato con decreto del Presidente n. 015448 del 14 gennaio 2000, è prevista per il 1° gennaio 2003), evidenziano quanto segue:

- le entrate ammontano a lire 1.732.591 milioni, così accertate:

1.195.109	Categoria I - trasferimenti da parte dello Stato;
5.159	Categoria II - trasferimenti da parte delle Regioni;
8.994	Categoria III - trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico;
138.614	Categoria V - entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi;
2.322	Categoria VI - redditi e proventi patrimoniali;
7.890	Categoria VII - poste correttive e compensative di spese correnti;
62.896	Categoria VIII - entrate non classificabili in altre voci (brevetti, contributi F.S.E., NATO, prestazioni sanitarie etc.);
3.395	Categoria IX - alienazione di immobili e diritti reali;
97	Categoria X - alienazione di immobilizzazioni tecniche;
13.011	Categoria XI - realizzi di valori mobiliari;

2.965 Categoria XII - riscossione di crediti;

48.406 Categoria XVII - assunzione di mutui;

243.733 Categoria XIX - entrate aventi natura di partite di giro (ritenute previdenziali, assistenziali, IRPEF, depositi, estinzione di anticipazioni ai cassieri, etc.)

- le spese ammontano a lire 1.725.369 milioni, così impegnate:

1.669 Categoria I - spese per gli Organi dell'Ente;

667.488 Categoria II e XV - spese di personale, compresi gli oneri riflessi e le indennità di anzianità;

494.644 Categoria IV - spese per acquisizioni di beni di consumo e servizi;

75.869 Categoria VI - spese per trasferimenti passivi (contributi di ricerca, borse di studio ed altri trasferimenti);

14 Categoria VII - spese per oneri finanziari;

13.291 Categoria VIII - spese per oneri tributari;

181 Categoria IX - poste correttive e compensative di entrate correnti;

12.242 Categoria X - spese non classificabili in altre voci (attività internazionale, etc.);

70.795 Categoria XI - spese per investimenti di natura immobiliare;

144.252 Categoria XI - spese per acquisizione di beni strumentali;

677 Categoria XIII - partecipazione ed acquisto di valori mobiliari(consorzi, etc.);

514 Categoria XVI - rimborso di mutui;

243.733 Categoria XXI - spese per partite di giro (ritenute previdenziali, assistenziali, IRPEF, anticipazioni ai cassieri, etc.).

Si rileva, pertanto, un avanzo di competenza pari a lire 7.222 milioni.

La situazione amministrativa, al punto C, evidenzia che il conto consuntivo per l'esercizio 2000, come già sopra rilevato, si è chiuso con un avanzo di amministrazione di lire 141.669 milioni (+15% rispetto al 1999). Le tabelle 2 e 3 analizzano tale risultato di esercizio in base alle diverse componenti e lo ripartiscono secondo le specifiche finalità

derivanti da provvedimenti legislativi o convenzionali. La tabella 2 evidenzia, inoltre, l'"accantonamento rischi per crediti inesigibili" per un importo di oltre 6 miliardi.

I residui passivi, di cui al punto B della citata situazione amministrativa, pari a lire 751.674 milioni (+13% rispetto al 1999), sono analizzati nella tabella 4 che rileva un lieve peggioramento in valore assoluto nella gestione di tali residui, dovuto alle limitazioni poste alla liquidità dell'Ente dalla normativa relativa alla manovra di finanza pubblica per il 2000.

Anche la gestione dei residui attivi, analizzati nella tabella 5 e che ammontano a lire 795.816 milioni (+5%), risente delle succitate limitazioni poste alla liquidità delle Amministrazioni pubbliche. Infatti, si sottolinea che la posta di maggior rilievo (lire 504 miliardi, cfr. cap. 101001 parte entrate) è da riferire a parte del contributo MURST 2000 erogato solo in corso esercizio 2001.

L'Ente ha proseguito l'attività di revisione e cancellazione delle partite attive e passive della gestione dei residui, recuperando al bilancio circa 11 miliardi di lire (cfr. tabella 2). La cancellazione è stata, ovviamente, effettuata per quelle partite per le quali non sussistevano più le motivazioni che ne giustificassero la permanenza.

Al fine di agevolare le valutazioni sul conto consuntivo, le spese sono analizzate nella tabella 6 con riferimento agli interventi per la formazione e per la valorizzazione della ricerca; le assegnazioni attribuite agli Organi di ricerca sono riepilogate per tipologia di intervento e per disciplina nella tabella 7, quelle attribuite ai singoli Progetti finalizzati ed alle Aree di ricerca nelle tabelle 8 e 9.

La tabella 10 espone una sintesi della gestione finanziaria degli Ordinatori primari periferici.

La tabella 14 rappresenta dati ed indici significativi inerenti la gestione contabile del CNR nel periodo 1995 – 2000, rappresentandone la complessità.

La tabella 15 espone indicatori inerenti la gestione finanziaria dell'Ente negli anni dal 1996 al 2000. Emerge, per taluni aspetti, una situazione di sofferenza della menzionata gestione, prevalentemente dovuta alle sopra richiamate limitazioni poste alla liquidità dell'Ente; migliora la capacità di autofinanziamento come, peraltro, già sopra rilevato.

Per quanto concerne il patrimonio dell'Ente, si rileva che esso ha registrato un incremento di lire 32.631 milioni, al netto degli ammortamenti valutati per il 2000 in lire 107.715 milioni.

Le voci finanziarie "Cassa", "Residui attivi" e "Residui passivi" hanno presentato un incremento differenziale di lire 18.212 milioni pari all'aumento dell'avanzo di

amministrazione registrato al 31 dicembre 2000 rispetto a quello registrato al 31 dicembre 1999.

I beni immobili hanno registrato un incremento di lire 53.899 milioni. Anche le voci "Mobili", "Macchine", "Libri", "Automezzi" e "Imbarcazioni" hanno registrato un incremento, rispettivamente, di lire 6.325 milioni, 49.763 milioni, 15.248 milioni, 325 milioni e 2.801 milioni.

I beni mobili sono inventariati sulla base dei buoni di carico emessi dai competenti uffici dell'ente. La cancellazione dagli inventari è disposta con provvedimenti motivati. La ragioneria, sulla scorta degli atti e documenti di carico e scarico, provvede al conseguente aggiornamento delle scritture patrimoniali. Da dette scritture emergono le variazioni alla consistenza del patrimonio dell'ente. Delle variazioni derivanti dalla gestione finanziaria viene dimostrata la concordanza nella tabella 12.

Gli ammortamenti, come già detto, sono stati determinati in lire 107.715 milioni e sono analizzati nella tabella 11. Come emerge dalla citata tabella, le quote di ammortamento sono calcolate in base a percentuali differenziate per categoria di beni. I coefficienti applicati sono modificati rispetto a quelli utilizzati per il conto consuntivo 1999, sono stati adottati previa disposizione (n. 036303/2000) del Direttore Generale e sono conformi a quelli disposti dal Ministero delle Finanze (D.M. 31.12.1988).

È stato ripristinato l'ammortamento per i beni immobili in uso (3%), mentre non si procede più al calcolo delle quote per i libri, in conformità al richiamato Decreto Ministeriale.

Si ritiene importante evidenziare che dal 1° gennaio 2000, le predette quote sono calcolate sul valore di ogni singolo bene.

La tabella 13 espone il quadro riepilogativo del mutuo in ammortamento.

Per quanto riguarda il Fondo di quiescenza del personale, le complessive indennità maturate, calcolate in base all'importo dell'ultima retribuzione ed agli anni di servizio prestati, sono state valutate in lire 502.280 milioni, di cui lire 206.290 milioni relative al personale iscritto INPS (cfr. anche punto 11 della Situazione Patrimoniale) e lire 295.990 milioni relative al personale iscritto CPDEL. Il predetto Fondo risulta ridotto dell'importo corrispondente alle indennità liquidate al personale cessato dal servizio, pari a lire 20.800 milioni. Tale importo è impegnato al cap. 215001, esposto tra le spese in conto capitale. L'incremento di lire 21.072 milioni corrisponde alla quota annuale di adeguamento del Fondo stesso del pari iscritta nel conto economico.

La voce "Trasferimenti per investimenti" (cfr. punto 9 della situazione patrimoniale) costituisce una posta transitoria dei conti stessi e si riferisce alle erogazioni effettuate a terzi, Università ed altri Enti pubblici, per acquistare beni inventariabili necessari allo svolgimento di ricerche sostenute finanziariamente dal CNR. L'inventariazione dei beni acquistati avviene sulla base dei rendiconti presentati via via dai titolari dei finanziamenti, determinando l'incremento delle specifiche voci patrimoniali (mobili, macchine, strumenti scientifici, libri) e la corrispondente diminuzione della suddetta posta transitoria.

La voce "Residui di investimento" (cfr. punto 13 della situazione patrimoniale) costituisce una posta transitoria che andrà modificandosi per effetto dei singoli pagamenti o riscossioni, i quali determineranno, correlativamente, incrementi o decrementi delle pertinenti voci patrimoniali (cfr. anche tabella 12). Le variazioni patrimoniali derivanti dalla gestione finanziaria, come risulta dalla tabella 12, trovano completa rispondenza con i totali delle entrate incassate e delle spese pagate in conto capitale contabilizzati nel 2000.

La voce "Rimanenze di magazzino", rappresenta il valore rilevato al termine dell'esercizio delle giacenze di materiali esistenti nei magazzini dell'ente.

In allegato al conto del patrimonio sono state evidenziate alcune componenti attive di maggior rilievo.

Il conto economico presenta un saldo corrispondente all'incremento del patrimonio netto dell'Ente. Le variazioni patrimoniali straordinarie attive e passive corrispondono:

a) alle componenti non dipendenti dalla gestione finanziaria (cfr. analoghe colonne della situazione patrimoniale) che hanno determinato l'incremento o il decremento dei cespiti patrimoniali, quali: trasferimenti a titolo gratuito e donazioni all'Ente, inventariazioni di beni acquisiti dall'Ente a seguito della rendicontazione di erogazioni effettuate a terzi (Università ed Enti pubblici) per l'acquisto di beni inventariabili necessari allo svolgimento di ricerche finanziate dal CNR. Questi ultimi movimenti sono bilanciati da corrispondenti diminuzioni della voce transitoria "trasferimenti per investimenti ";
b) alle variazioni intervenute nelle partite attive e passive della gestione dei residui di funzionamento.

Infine, è allegato il "conto annuale" redatto secondo le istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della programmazione economica (circolare 16/2/2001, n. 9 – Monitoraggio della spesa pubblica del personale – Esercizio 2000).

CONTO ANNUALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

COMPARTO ENTI DI RICERCA

AMMINISTRAZIONE Consiglio Nazionale delle Ricerche

Tabella 1A - Personale a tempo indeterminato, distribuito per qualifica e livello, e a tempo determinato in servizio nell'anno

Anno 2000

PROFILO/LIVELLO	Cod.	NUMERO DIPENDENTI												
		Dotazioni organiche	in servizio al 31/12/99		Cessati nell'anno		Assunti nell'anno		Usciti dal livello o profilo		Entrati dal livello o profilo		in servizio al 31/12/00	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente di Ricerca I	R01DRN	736	313	44	9	2	1	0	1	0	4	1	308	43
1° Ricercatore II	R02PRN	1471	705	253	23	6	4	0	2	1	12	2	696	248
Ricercatore III	R03RRN	1471	821	510	14	2	26	30	13	2	3	0	823	536
Dirigente Tecnologo I	R01DTN	57	40	2	2	0	0	0	0	0	0	0	38	2
1° Tecnologo II	R02PTN	115	36	7	3	1	2	0	0	0	0	0	35	6
Tecnologo III	R03TTN	114	42	68	1	1	0	1	0	0	0	1	41	69
Dirigente Generale I	D01DGN	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Dirigente III	D03DDN	32	8	10	1	1	0	0	0	0	0	0	7	9
I.G.r.e. IV	D4BIEN	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
D.D.r.e. IV	D04DEN	0	16	10	1	2	0	0	0	0	0	0	15	8
Collaboratore Tecnico E.R. IV	R04CTN	530	304	28	12	3	1	1	0	0	2	1	295	27
Funzionario di Amm.ne IV	R04FAN	234	0	2	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3
Collaboratore Tecnico E.R. V	R05CTN	742	593	114	29	3	0	0	1	1	0	0	563	110
Funzionario di Amm.ne V	R05FAN	233	74	243	3	4	2	0	0	1	0	0	73	238
Collaboratore di Amm.ne V	R05CAN	75	13	43	1	2	0	0	0	0	0	3	12	44
Collaboratore Tecnico E.R. VI	R06CTN	848	320	177	1	2	14	8	3	0	2	0	332	183
Operatore Tecnico VI	R06OTN	233	102	26	16	3	0	0	0	0	0	0	86	23
Collaboratore di Amm.ne VI	R06CAN	113	13	93	1	0	0	0	0	2	0	0	12	91
Operatore Tecnico VII	R07OTN	350	208	58	10	2	0	0	1	0	71	21	268	77
Operatore di Amm.ne VII	R07OAN	75	10	43	1	4	0	0	0	0	3	21	12	60
Collaboratore di Amm.ne VII	R07CAN	187	28	90	0	0	6	13	0	1	0	0	34	102
Ausiliario Tecnico VIII	R08ATN	34	25	7	1	1	0	0	1	0	0	0	23	6
Operatore Tecnico VIII	R08OTN	584	319	162	11	2	23	0	73	22	14	0	272	138
Operatore di Amm.ne VIII	R08OAN	113	26	70	2	0	0	0	3	21	2	40	23	89
Ausiliario Tecnico IX	R09ATN	50	40	13	0	0	0	0	4	0	0	0	36	13
Ausiliario di Amm.ne IX	R09AAN	37	32	11	1	0	0	0	3	0	0	0	28	11
Operatore di Amm.ne IX	R09OAN	187	13	82	0	1	0	1	2	40	0	0	11	42
Ausiliario Tecnico X	R10ATN	83	22	2	0	0	0	0	5	0	0	0	17	2
Ausiliario di Amm.ne X	R10AAN	37	11	8	0	0	0	0	1	0	0	0	10	8
Pers. contrattista - equip.	OCNTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale a tempo determinato	OTPTLN	0	598	505	0	0	11	25	0	0	0	0	609	530
Pers. contratto form. lavoro	OLFTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pers. cont. forn. lavoro temp.	OINTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale addetto a L.S.U.	OPALSU	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		8.743	4.735	2.682	143	42	90	79	113	91	113	91	4.682	2.719

COMPARTO ENTI DI RICERCA

AMMINISTRAZIONE Consiglio Nazionale delle Ricerche

Tabella 1B - Personale a tempo indeterminato e con rapporto di impiego modificato in servizio al 31/12/2000

Anno 2000

Livello/Qualifica	Cod.	PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE										PERSONALE ESTERNO			
		IN PART TIME (fino al 50%)		COMANDATI/ DISTACCATI		FUORI RUOLO		IN PART TIME (oltre il 50%)		PERSONALE A TEMPO DETERMINATO		COMANDATI/ DISTACCATI		FUORI RUOLO	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente di Ricerca I	R01DRN	0	0	13	0	0	0	0	0	3	1	1	0	0	0
1° Ricercatore II	R02PRN	1	0	17	2	0	0	0	0	10	1	0	0	0	0
Ricercatore III	R03RRN	0	2	24	9	0	0	0	13	385	276	5	1	0	0
Dirigente Tecnologo I	R01DTN	1	0	3	0	0	0	0	0	3	2	0	0	0	0
1° Tecnologo II	R02PTN	0	0	3	0	0	0	0	0	8	4	0	0	0	0
Tecnologo III	R03TTN	0	1	3	1	0	0	0	1	66	43	0	0	0	0
Dirigente Generale I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
I.G.r.e. IV	D4BIEN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D.D.r.e. IV	D04DEN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. IV	R04CTN	1	0	9	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Funzionario di Amm.ne IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. V	R05CTN	5	1	11	0	0	0	2	3	7	12	0	0	0	0
Funzionario di Amm.ne V	R05FAN	2	1	0	5	0	0	0	4	9	8	0	0	0	0
Collaboratore di Amm.ne V	R05CAN	0	1	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. VI	R06CTN	3	3	9	1	0	0	0	8	96	95	0	1	0	0
Operatore Tecnico VI	R06OTN	0	0	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore di Amm.ne VI	R06CAN	0	2	0	2	0	0	0	5	0	5	0	0	0	0
Operatore Tecnico VII	R07OTN	4	1	5	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Operatore di Amm.ne VII	R07OAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore di Amm.ne VII	R07CAN	0	2	0	0	0	0	0	3	11	55	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico VIII	R08ATN	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico VIII	R08OTN	3	0	2	1	0	0	0	3	7	18	0	0	0	0
Operatore di Amm.ne VIII	R08OAN	0	1	0	0	0	0	0	2	0	3	0	1	0	0
Ausiliario Tecnico IX	R09ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario di Amm.ne IX	R09AAN	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
Operatore di Amm.ne IX	R09OAN	0	2	0	0	0	0	0	5	1	3	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico X	R10ATN	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario di Amm.ne X	R10AAN	0	0	1	0	0	0	0	1	1	3	0	0	0	0
Personale contrattista-equip.	OCNTLN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		21	17	104	22	0	0	3	52	609	530	6	4	0	0

COMPARTO ENTI DI RICERCA

AMMINISTRAZIONE Consiglio Nazionale delle Ricerche

Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato cessato dal servizio nel corso dell'anno, distribuito per qualifica e livello

Anno 2000

Qualifica/Livello	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI CESSATI									
		Per limiti di età		Dimissioni		Passaggi ad altre Amministrazioni		Altre cause		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente di Ricerca I	R01DRN	3	2	3	0	3	0	0	0	9	2
1° Ricercatore II	R02PRN	8	4	10	2	5	0	0	0	23	6
Ricercatore III	R03RRN	1	1	6	1	6	0	1	0	14	2
Dirigente Tecnologo I	R01DTN	1	0	0	0	0	0	1	0	2	0
1° Tecnologo II	R02PTN	2	0	1	1	0	0	0	0	3	1
Tecnologo III	R03TTN	0	0	1	0	0	0	0	1	1	1
Dirigente Generale I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente III	D03DDN	0	0	1	1	0	0	0	0	1	1
I.G.r.e. IV	D4BIEN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D.D.r.e. IV	D04DEN	0	0	0	2	0	0	1	0	1	2
Collaboratore Tecnico E.R. IV	R04CTN	3	0	7	2	0	0	2	1	12	3
Funzionario di Amm.ne IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. V	R05CTN	1	2	25	1	1	0	2	0	29	3
Funzionario di Amm.ne V	R05FAN	0	0	2	3	0	0	1	1	3	4
Collaboratore di Amm.ne V	R05CAN	0	0	1	2	0	0	0	0	1	2
Collaboratore Tecnico E.R. VI	R06CTN	0	0	1	1	0	0	0	1	1	2
Operatore Tecnico VI	R06OTN	2	0	14	3	0	0	0	0	16	3
Collaboratore di Amm.ne VI	R06CAN	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
Operatore Tecnico VII	R07OTN	0	2	10	0	0	0	0	0	10	2
Operatore di Amm.ne VII	R07OAN	1	0	0	4	0	0	0	0	1	4
Collaboratore di Amm.ne VII	R07CAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico VIII	R08ATN	1	0	0	1	0	0	0	0	1	1
Operatore Tecnico VIII	R08OTN	1	0	7	1	1	0	2	1	11	2
Operatore di Amm.ne VIII	R08OAN	0	0	1	0	0	0	1	0	2	0
Ausiliario Tecnico IX	R09ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario di Amm.ne IX	R09AAN	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Operatore di Amm.ne IX	R09OAN	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1
Ausiliario Tecnico X	R10ATN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario di Amm.ne X	R10AAN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pers. contrattista - equip.	OCNTLN									0	0
TOTALE		25	11	90	25	16	0	12	6	143	42

COMPARTO ENTI DI RICERCA | AMMINISTRAZIONE Consiglio Nazionale delle Ricerche | Anno 2000

Tabella 3 - Personale a tempo indeterminato assunto in servizio nel corso dell'anno, distribuito per qualifica e livello

Qualifica/Livello	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI ASSUNTI							
		Procedure concorsuali		Provenienti da altre Amministrazione		Altre cause		TOTALE	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente di Ricerca I	R01DRN	0	0	0	0	1	0	1	0
1° Ricercatore II	R02PRN	3	0	1	0	0	0	4	0
Ricercatore III	R03RRN	26	30	0	0	0	0	26	30
Dirigente Tecnologo I	R01DTN	0	0	0	0	0	0	0	0
1° Tecnologo II	R02PTN	1	0	1	0	0	0	2	0
Tecnologo III	R03TTN	0	1	0	0	0	0	0	1
Dirigente Generale I	D01DGN	0	0	0	0	0	0	0	0
Dirigente III	D03DDN	0	0	0	0	0	0	0	0
I.G.r.e. IV	D4BIEN	0	0	0	0	0	0	0	0
D.D.r.e. IV	D04DEN	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. IV	R04CTN	1	1	0	0	0	0	1	1
Funzionario di Amm.ne IV	R04FAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. V	R05CTN	0	0	0	0	0	0	0	0
Funzionario di Amm.ne V	R05FAN	2	0	0	0	0	0	2	0
Collaboratore di Amm.ne V	R05CAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore Tecnico E.R. VI	R06CTN	14	8	0	0	0	0	14	8
Operatore Tecnico VI	R06OTN	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore di Amm.ne VI	R06CAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico VII	R07OTN	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore di Amm.ne VII	R07OAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Collaboratore di Amm.ne VII	R07CAN	6	13	0	0	0	0	6	13
Ausiliario Tecnico VIII	R08ATN	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore Tecnico VIII	R08OTN	21	0	1	0	1	0	23	0
Operatore di Amm.ne VIII	R08OAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario Tecnico IX	R09ATN	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario di Amm.ne IX	R09AAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Operatore di Amm.ne IX	R09OAN	0	0	0	1	0	0	0	1
Ausiliario Tecnico X	R10ATN	0	0	0	0	0	0	0	0
Ausiliario di Amm.ne X	R10AAN	0	0	0	0	0	0	0	0
Pers. contrattista - equip.	OCNTLN	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		74	53	3	1	2	0	79	54